



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

«**Io sono la salvezza del popolo», dice il Signore. «In qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò, e sarò loro Signore per sempre».**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

La Messa domenicale è l'esperienza privilegiata per incontrare davvero il Signore, che si fa presente nel pane e nel vino e nella sua parola di salvezza. Prepariamoci con umiltà, riconoscendo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che ci inviti ad essere pronti alle prove della vita, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che ci aiuti ad allontanarci dallo spirito di gelosia e contesa, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che ci insegni ad essere gli ultimi e i servitori di tutti, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti **benediciamo**, ti adoriamo, ti

glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, che nell'amore verso di te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa' che osservando i tuoi comandamenti possiamo giungere alla vita eterna. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Dio, sorgente della vita, davanti a te il più grande è colui che serve: donaci la sapienza che viene dall'alto, perché accogliendo i piccoli e gli ultimi riconosciamo in loro la misura del tuo regno. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Sap 2,12.17-20

Condanniamo il giusto a una morte infamante.

Dal libro della Sapienza.

Dissero gli empi:] «¹²Tendiamo insidie al giusto, che per noi è d'incomodo e si oppone alle nostre azioni; ci rimprovera le colpe contro la legge e ci rinfaccia le trasgressioni contro l'educazione ricevuta. ¹⁷Vediamo se le sue parole sono vere,

consideriamo ciò che gli accadrà alla fine. ¹⁸Se infatti il giusto è figlio di Dio, egli verrà in suo aiuto e lo libererà dalle mani dei suoi avversari. ¹⁹Mettiamolo alla prova con violenze e tormenti, per conoscere la sua mitezza e saggiare il suo spirito di sopportazione. ²⁰Condanniamolo a una morte infamante, perché, secondo le sue parole, il soccorso gli verrà».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale *dal Salmo 53*

R/. Il Signore sostiene la mia vita.

Dio, per il tuo nome salvami, / per la tua potenza rendimi giustizia. / Dio, ascolta la mia preghiera, / porgi l'orecchio alle parole della mia bocca. **R/.**

Poiché stranieri contro di me sono insorti / e prepotenti insidiano la mia vita; / non pongono Dio davanti ai loro occhi. **R/.**

Ecco, Dio è il mio aiuto, / il Signore sostiene la mia vita. / Ti offrirò un sacrificio spontaneo, / loderò il tuo nome, Signore, perché è buono. **R/.**

Seconda lettura *Gc 3,16 - 4,3*

Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo.

Fratelli miei, ¹⁶dove c'è gelosia e spirito di contesa, c'è disordine e ogni sorta di cattive azioni. ¹⁷Invece la sapienza che viene dall'alto anzitutto è pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. ¹⁸Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia. ⁴¹Da dove vengono le guerre e le liti che sono in mezzo a voi? Non vengono forse dalle vostre passioni che fanno guerra nelle vostre membra? ²Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere; uccidete, siete invidiosi e non ri-

uscite a ottenere; combattete e fate guerra! Non avete perché non chiedete; ³chiedete e non ottenete perché chiedete male, per soddisfare cioè le vostre passioni.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo *Cfr. 2Ts 2,14*

Alleluia, alleluia.

Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo. **Alleluia.**

Vangelo *Mc 9,30-37*

Il Figlio dell'uomo viene consegnato... Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti.

✠ **Dal Vangelo secondo Marco.**

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli ³⁰attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. ³¹Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». ³²Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. ³³Giunsero a Cafarnaò. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». ³⁴Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. ³⁵Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». ³⁶E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: ³⁷«Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto**

Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, tutta la nostra vita cristiana è un cammino di sequela sulla via del Signore. Ci presentiamo a Lui in questa Eucaristia, perché la sua grazia ci accompagni e ci sostenga in questo itinerario di salvezza.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Signore Gesù, tu sei la nostra vita e il centro che ci unisce in comunione fraterna. La tua presenza ci renda umili e accoglienti gli uni verso gli altri, anche verso chi non ti riconosce come Redentore. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Gesù, rendici attenti a chi ci guida come pastore buono e maestro di fede. Donaci di accogliere la testimonianza dei santi e di tutte quelle persone che ti amano e ti servono nei fratelli bisognosi. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore Gesù, vinci in noi i sentimenti di gelosia e di contesa, specialmente nel cuore delle persone che ci governano. Concedi a tutti i popoli della terra di sperimentare la bellezza della fraternità e della pace che nascono dalla fede in te. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore Gesù, concedi alle nostre famiglie e alla nostra comunità di essere nuclei di accoglienza e di educazione alla vita buona del Vangelo. Rendi il nostro cuore semplice come quello dei bambini, sempre aperti alla gioia e all'amore. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore, affidiamo a te tutte le necessità nostre, della nostra comunità e dell'intera umanità: accoglile nella tua misericordia infinita. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

Preghiera sulle offerte

Accogli con bontà, o Signore, l'offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i doni eterni, nei quali crediamo e speriamo con amore di figli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario III - M. R. pag. 361].

Antifona alla comunione

Mc 9,35

«Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti», dice il Signore.

Preghiera dopo la comunione

Guida e sostieni, o Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

20 - 26 settembre 2021

XXV del Tempo Ordinario - I del salterio

Lunedì 20 - SS. Andrea Kim Taegôn e Paolo Chông Hasang e C., M

S. Eustachio | S. Giancarlo Cornay | SS. Ipazio e C.
[Esd 1,1-6; Sal 125; Lc 8,16-18]

Martedì 21 - S. Matteo, F

S. Panfilo | S. Castore | S. Maura
S. Alessandro | S. Quadrato
[Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13]

Mercoledì 22 - FERIA

SS. Maurizio e C. | S. Basilia | S. Emerita
S. Fiorenzo | S. Silvano
[Esd 9,5-9; Sal: Tb 13; Lc 9,1-6]

Giovedì 23 - S. Pio da Pietrelcina, M

S. Lino | S. Costanzo | S. Sossio
B. Elena Duglioli Dall'Olio
[Ag 1,1-8; Sal 149; Lc 9,7-9]

Venerdì 24 - FERIA

S. Gerardo Sagredo | S. Rustico | S. Pacifico
[Ag 1,15b - 2,9; Sal 42; Lc 9,18-22]

Sabato 25 - FERIA

S. Firmino di Amiens | S. Sergio di Radonez
[Zc 2,5-9.14-15a; Sal: Ger 31,10-12b.13; Lc 9,43b-45]

Domenica 26 - XXVI del Tempo Ordinario (B)

SS. Cosma e Damiano | S. Nilo | S. Eusebio
S. Senatore
[Nm 11,25-29; Sal 18; Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48]

UNA LEZIONE DIFFICILE



LETTURA

Domenica scorsa abbiamo ascoltato il primo annuncio della Passione, tratto dal capitolo 8 del Vangelo di Marco, che Gesù ha fatto in seguito alla professione di Pietro a Cesarèa di Filippo. Oggi, nel capitolo 9, Gesù torna una seconda volta sul tema. Avviene durante una traversata della Galilea in incognito, senza ali di folla e malati da guarire sotto lo sguardo di familiari ed amici. Gesù stesso sembra sovrappensiero, preso dalle cose del Padre, preoccupato del passo lento dei discepoli.

MEDITAZIONE

Si crea distanza tra Gesù, che cammina avanti tirando il gruppo, e i Dodici che arancano a fatica, i suoi pensieri di attrazione-repulsione per la Croce, che da qualche parte qualcuno sta già piallando, e i loro pensieri raso terra. Cresce il malumore e il silenzio rancoroso, come si sperimenta in ogni coppia dinnanzi a una difficoltà, in ogni gruppo in cui la vicinanza fisica genera una lontananza del cuore: si sta alla stessa mensa, ma la mente accarezza sogni a distanza siderale. Gesù cerca di rompere il silenzio con la parola della Croce, ma li trova distratti, sulla difensiva, silenziosi. Come si fa a parlare del dolore ai figli? Come allenarli alla vita che spesso è ingiusta? Come prepararli ai tradimenti, alle delusioni, ai naufragi,

alla sferza del dolore? Questi interrogativi, che affollano la mente e il cuore di ogni educatore-genitore, annuvolano anche la mente del Maestro. Parlare della croce, del dolore, della morte è diventato il tabù dei nostri tempi, l'angustia di chi voglia equipaggiare i propri figli per ogni evenienza. A Cafàrnao si fa tappa, e finalmente il gruppo si ricompatta intorno alla mensa della sera. "Di che cosa stavate discutendo per la strada?" chiede Gesù, per gettare un ponte tra la sua e la loro solitudine. La risposta è un silenzio assordante, tutti hanno la testa china sul piatto perché hanno giocato a "chi è il più grande". Pensiamo erroneamente che i grandi non soffrano, non abbiano lacrime da versare, che le teste coronate siano leggere e libere da preoccupazioni e da angosce. Che dire loro? Come dare una sterzata ai loro sogni di gloria? C'è un bambino che gioca sotto il tavolo, magari è il figlio dell'oste. Gesù lo chiama e lo indica come maestro di vita. Si sa, i bambini si lasciano fare senza protestare, e quel bambino è Gesù nelle mani del Padre.

PREGHIERA

Signore, non si esalta il mio cuore né i miei occhi guardano in alto; non vado cercando cose grandi né meraviglie più alte di me. Io invece resto quieto e sereno: come un bimbo svezzato in braccio a sua madre, come un bimbo svezzato è in me l'anima mia. Israele attenda il Signore, da ora e per sempre (Salmo 131).

AGIRE

In un negozio di giocattoli compro un dono per il bambino che è in me. Vado al parco giochi e mi dondolo su un'altalena, e ricordo di quand'ero bambino. Cerco una foto di quand'ero bambino. C'è ancora traccia in me di quel bambino?

S.E. Mons. Arturo Aiello
Vescovo di Avellino